

	Piano di lottizzazione di iniziativa privata PL8 Montagnano – ditta Boreale Srl (Muccia – MC)	16/10/2019
	Prescrizioni tecniche per la realizzazione delle reti tecnologiche di acquedotto e fognatura	pag. 1

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DA CONSEGNARE AD ASSM ED AI SOPRALLUOGHI DI VERIFICA DEL PERSONALE ASSM

Al fine di permettere la messa in esercizio dei nuovi tratti da parte dell'ASSM, gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto della legislazione e della normativa vigenti, nonché della perfetta regola dell'arte.

Prima dell'inizio dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere i certificati dei materiali che intende porre in opera ed i patentini dei saldatori per permettere la verifica da parte dei tecnici ASSM sulla rispondenza alle normative vigenti.

Dopo l'esito positivo di tale verifica, potranno essere iniziati i lavori previa comunicazione scritta all'Azienda scrivente.

Durante l'esecuzione dei lavori, ci riserviamo di verificare il rispetto delle prescrizioni impartite tramite sopralluoghi dei ns. assistenti.

Ad ultimazione delle opere, al fine di permettere la presa in gestione delle reti acqua potabile e fognatura acque nere da parte dell'ASSM, dovrà pervenire la seguente documentazione tecnica:

1. verbale di consistenza impianti
2. attestazione del rispetto della regola dell'arte nell'esecuzione delle opere firmata dal D.L. e dal legale rappresentante della Ditta esecutrice;
3. certificati dei materiali posti in opera;
4. relazioni tecniche dei collaudi di tenuta delle reti in pressione;
5. rilievo planoaltimetrico di ubicazione delle opere realizzate e delle strade su supporto cartaceo ed informatico;
6. documentazione fotografica.

I collaudi di tenuta dovranno essere necessariamente eseguiti alla presenza del ns. personale tecnico, previa comunicazione scritta.

Per quanto concerne la rete fognaria acque meteoriche il cui esercizio non rientra tra le ns. attuali competenze, si richiede di trasmettere la documentazione sopra elencata per conoscenza all'Azienda scrivente.

	Piano di lottizzazione di iniziativa privata PL8 Montagnano – ditta Boreale Srl (Muccia – MC)	16/10/2019
	Prescrizioni tecniche per la realizzazione delle reti tecnologiche di acquedotto e fognatura	pag. 2

RETE ACQUA POTABILE

Disposizioni generali

Nella realizzazione della rete acquedottistica dovranno essere rispettate tutte le regole di buona tecnica, il D.M. 12 dicembre 1985, le norme UNI ed, in particolare, le istruzioni indicate sulla pubblicazione n. 10 dell'Istituto Italiano dei Plastici "Installazione di acquedotti di PEAD".

Le tubazioni per l'acqua potabile saranno in PE100 SDR11 PN 16, conformi alle norme UNI 12201-1 e 12201-2 e contrassegnate con il marchio di conformità IIP-UNI rispondente alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero della Sanità per condotte d'acqua potabile.

Le giunzioni saranno eseguite mediante manicotti elettrosaldabili rispondenti alla norma UNI 12201-3.

Esse dovranno essere sempre eseguite:

- da personale qualificato;
- con apparecchiature tali da garantire che non si verifichino errori nelle temperature, nelle pressioni, nei tempi, ecc.;
- in ambiente atmosferico tranquillo (assenza di precipitazioni, di vento, di eccessiva polverosità).

Per una buona riuscita della saldatura è necessario accertarsi che le superfici interessate alla giunzione (interna del manicotto ed esterna dei tubi) siano assolutamente esenti da impurità di qualsiasi genere ed in particolare modo prive di umidità ed untuosità.

Sulle parti che si innestano nel manicotto, immediatamente prima della saldatura, deve essere tolto lo strato di ossidazione superficiale del materiale mediante un idoneo raschiatore semiautomatico.

Le zone raschiate andranno pulite mediante panni di cotone bianco ed apposito liquido decapante.

Le condotte saranno posate su un letto di sabbia e ricoperte con ulteriore sabbia per 20 cm.

L'estradosso superiore delle condotte dovrà avere una profondità media di circa 1 metro dal piano stradale; a 0,3-0,4 m dal piano viabile sarà posto il nastro segnaletico "Attenzione tubo acqua".

Le condotte da posare su sede stradale verranno messe in opera solo dopo che la strada sarà stata completata in tutti i suoi strati e poco prima dell'asfaltatura, per evitare che si danneggino con il passaggio dei mezzi pesanti.

I pozzetti in cemento senza fondo avranno chiusino in ghisa sferoidale conforme alla norma UNI EN 400, del tipo in uso presso l'ASSM, riportante la scritta "acquedotto".

Non dovranno essere posati chiusini in calcestruzzo.

Le saracinesche dovranno essere in ghisa sferoidale del tipo a cuneo gommato conformi alle norme UNI EN 1074-1 e UNI EN 1074-2.

Tutte le parti metalliche interrate dovranno essere protette da fascia paraffinosa dielettrica.

Il collaudo di tenuta dovrà essere eseguito alla presenza dei tecnici dell'ASSM, seguendo le istruzioni indicate sulla pubblicazione n.10 dell'Istituto Italiano dei Plastici e con l'impiego di apparecchio registratore su supporto cartaceo.

Preliminarmente alla messa in esercizio dovrà essere eseguito un lavaggio delle tubazioni.

Disposizioni particolari

Le condotte della rete acqua potabile da porre in opera dovranno avere diametro coerente con il diametro della rete esistente lungo la strada comunale di "Montagnano", pead PN 16 DN 63 e dovranno essere posizionate esclusivamente sulla sede stradale.

Le derivazioni di utenza dovranno essere posizionate nei punti di confine tra i lotti, a servizio di almeno due edifici contigui, tenendo conto che una derivazione di utenza DN 32 può essere utilizzata per servire fino a 4 contatori di tipo domestico (1/2") e DN 40 per 6 contatori.

Nel pozzetto successivo a quello del punto di collegamento con l'acquedotto esistente, dovranno essere posizionate due valvole di linea, sia sulla diramazione per il comparto B della lottizzazione che verso la parte terminale della linea, in cui sarà realizzato l'allaccio per il "Verde pubblico a giardino e parco".

	Piano di lottizzazione di iniziativa privata PL8 Montagnano – ditta Boreale Srl (Muccia – MC)	16/10/2019
	Prescrizioni tecniche per la realizzazione delle reti tecnologiche di acquedotto e fognatura	pag. 3

Anche il contatore della fornitura per il giardino pubblico dovrà essere posizionato al confine della proprietà.

*Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti interni delle unità immobiliari da realizzare si precisa che, conformemente a quanto stabilito dal regolamento edilizio e tenuto conto delle modalità di esecuzione degli allacci all'acquedotto nel Comune di Camerino, **ogni nuova fornitura idrica dovrà essere dotata di idoneo serbatoio di accumulo e di autoclave, in modo da garantire un sufficiente accumulo giornaliero, nel caso si dovessero rendere necessarie turnazioni nell'erogazione del servizio.***

I tracciati e i punti di collegamento con le reti esistenti saranno stabiliti dall'ASSM SPA, tenuto conto delle esigenze del servizio di distribuzione, sia per quanto riguarda le reti e le utenze esistenti che per le estensioni necessarie alle aree di nuova urbanizzazione.

La disposizione delle condotte dovrà tener conto della distanza minima da mantenere nei confronti di altri sottoservizi per permettere gli eventuali interventi di manutenzione.

Tale distanza dovrà essere almeno di 0,60 m.

Sul punto di allaccio alla rete esistente si dovrà posizionare un pozzetto con una saracinesca in ghisa sferoidale del tipo a cuneo gommato, mentre nel punto terminale della nuova linea dovrà essere installato uno scarico, all'interno di un pozzetto collegato alla pubblica fognatura per agevolare le operazioni di svuotamento e di lavaggio in occasione degli interventi di manutenzione su guasto.

I nuovi allacci dovranno essere eseguiti con pezzi speciali e raccorderia in uso presso l'ASSM SPA, che ne dovrà effettuare la conduzione e manutenzione futura, di cui si allegano i particolari esecutivi (presa di utenza con valvola quadro 28x28 e presa di utenza con valvola a stelo).

Ogni fornitura dovrà comunque essere dotata di misuratore di portata (contatore).

I vani per i contatori dovranno essere posizionati al limite esterno dei lotti, con accesso diretto dalla strada e comunque in accordo con i tecnici A.S.S.M. SPA.



FOGNATURA ACQUE NERE

Disposizioni generali

Nella realizzazione della rete fognaria dovranno essere rispettate tutte le regole di buona tecnica, le norme UNI ed, in particolare, le istruzioni indicate sulle pubblicazioni dell'Istituto Italiano dei Plastici.

Le tubazioni saranno in PVC con classe di rigidità SN 8 kN/m² conformi alla norma UNI EN 1401-1 e contrassegnate con il marchio di conformità IIP-UNI.

I tubi saranno uniti mediante giunto ricavato sul tubo stesso a tenuta mediante guarnizione elastomerica.

La guarnizione dovrà essere conforme alla norma UNI EN 681.

Il tracciato della linea dovrà essere posizionato esclusivamente su strada, senza attraversare proprietà private.

Qualora si rendesse necessario attraversare proprietà private dovrà essere preliminarmente formalizzata e trasmessa all'ASSM la servitù inamovibile di passaggio mediante stipula di apposito atto con il proprietario.

Le tubazioni saranno posate su un letto di sabbia e ricoperte con ulteriore sabbia fino ad almeno 30 cm al di sopra delle stesse.

Il riempimento della trincea ed in generale dello scavo dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte mediante compattazione per strati successivi con attrezzature idonee.

Il materiale utilizzato per la costituzione del letto verrà sistemato attorno al tubo e costipato a mano fino alla mezzeria del tubo, avendo la massima cura nel verificare che non rimangano zone vuote sotto al tubo.

Il secondo strato di rinfianco giungerà fino alla generatrice superiore del tubo; la sua compattazione dovrà essere eseguita sempre con la massima attenzione.

Il terzo strato arriverà a 30 cm al di sopra della generatrice superiore del tubo; la compattazione avverrà solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale.

I riempimenti successivi andranno eseguiti per strati successivi di circa 30 cm di spessore che dovranno essere compattati ed eventualmente bagnati fino ad almeno 1 metro di copertura sull'estradosso superiore.

I pozzetti di ispezione saranno in polietilene ed avranno chiusino in ghisa sferoidale conforme alla norma EN 124, del tipo in uso presso l'ASSM, riportante la scritta "fognature" ed appoggiato su idoneo ripartitore di carico in calcestruzzo armato.

Non dovranno essere posati chiusini in calcestruzzo.

Per quanto concerne il collaudo di tenuta (UNI EN 1610), esso dovrà essere necessariamente eseguito alla presenza del personale tecnico dell'ASSM.

In alternativa al collaudo di tenuta, potrà essere eseguito un controllo delle condotte poste in opera mediante videoispezione con idonea telecamera in grado di verificare la deformazione diametrale delle tubazioni.

Gli allacci degli utenti potranno essere eseguiti solo previa richiesta scritta di allaccio presso i nss. uffici commerciali da parte del lottizzante o dell'intestatario dello scarico.

Disposizioni particolari

Lo scarico della fognatura acque nere dovrà essere collettato alla dorsale fognaria pubblica, esistente o da realizzare, nell'area di intervento.

Si specifica che è in via di realizzazione una nuova condotta fognaria per le sole acque nere posta a valle della lottizzazione, l'allaccio definitivo dovrà avvenire su tale condotta fognaria.

Qualora la nuova condotta fognaria non sia conclusa prima della consegna delle abitazioni l'allaccio dovrà avvenire in maniera provvisoria alla rete fognaria esistente anche qualora sia necessario l'utilizzo di una stazione di sollevamento

	Piano di lottizzazione di iniziativa privata PL8 Montagnano – ditta Boreale Srl (Muccia – MC)	16/10/2019
	Prescrizioni tecniche per la realizzazione delle reti tecnologiche di acquedotto e fognatura	pag. 5

I collegamenti degli allacci con il collettore esistente dovranno essere eseguiti alla presenza del personale tecnico dell'ASSM, previa comunicazione scritta.

L'allaccio fognario, fino alla dorsale esistente, rimarrà in proprietà ed ad uso esclusivo dell'utenza domestica, che ne dovrà effettuare la manutenzione.

La posa della tubazione di allaccio avverrà in modo che la sua generatrice inferiore risulti sopraelevata rispetto all'estradosso superiore della fogna esistente.

Al limite della proprietà di ogni lotto dovrà essere posizionato un pozzetto fiscale di misura ed ispezione. Per ognuno di essi è richiesta la predisposizione della pratica di "parere preventivo di scarico in pubblica fognatura", la cui modulistica è disponibile sul sito di ASSM Spa.

Si ricorda, infine, che secondo quanto previsto dal Regolamento del SII in vigore nell'Ato3 Macerata Marche Centro, nonché dal D. Lgs. 152/06, ogni attività produttiva presente nel territorio deve essere preventivamente munita di regolare autorizzazione allo scarico: tale autorizzazione viene rilasciata dal Comune al titolare o al legale rappresentante della ditta richiedente previo parere dell'ASSM SpA. Pertanto, prima della messa in esercizio di ogni attività, il legale rappresentante della ditta dovrà acquisire apposita autorizzazione.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE

La rete fognaria acque meteoriche a servizio del complesso dovrà essere separata da quella acque nere e dovrà prevedere soluzioni alternative al collettamento in pubblica fognatura.

In particolare si riconferma quanto già prescritto dalla Provincia di Macerata con D.G. n. 167 – 12° Settore del 12/06/2007.